

**Il 25 NOVEMBRE ricorre la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne**, una iniziativa per sensibilizzare più persone possibili sulle violenze fisiche e psicologiche che moltissime donne in ogni parte del mondo subiscono dentro e fuori dalla propria casa.

**Perché il 25 novembre ?** “La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne” è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, che nel 1999 ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.

**La data** è quella scelta da un gruppo di donne attiviste, riunitesi nell'Incontro Femminista Latinoamericano e dei Caraibi, tenutosi a Bogotà nel 1981, in ricordo del brutale assassinio del 1960 delle tre sorelle Mirabal considerate esempio di donne rivoluzionarie per l'impegno con cui tentarono di contrastare il regime di Rafael Leónidas Trujillo (1930-1961), il dittatore che tenne la Repubblica Dominicana nell'arretratezza e nel caos per oltre 30 anni. Il 25 novembre 1960, le sorelle Mirabal, mentre si recavano a far visita ai loro mariti in prigione, furono bloccate sulla strada da agenti del Servizio di informazione militare. Condotte in un luogo nascosto nelle vicinanze furono torturate, massaccrate a colpi di bastone e strangolate, per poi essere gettate in un precipizio, a bordo della loro auto, per simulare un incidente.

In questi giorni in tutta Italia UISP si sta mobilitando con tantissime iniziative.

**Anche la SdA Pallavolo Uisp Piemonte** quest'anno vuole coinvolgere tutti gli atleti e le atlete in un'iniziativa contro la violenza in ricordo di tutte le donne assassinate per mano degli uomini.



**Vi chiediamo di mettere sul tavolo del refettorio un paio di scarpe rosse.**

### **Perché scarpe rosse ?**

**“Scarpe rosse:** una storia che viene da lontano.

È stata l'artista messicana Elina Chauvet a raccontare per prima, attraverso un'invasione di calzature rosse, il fenomeno del femminicidio. Il suo progetto “Zapatos Rojos” fu realizzato per la prima volta nel 2009 a Ciudad Juárez, la città di frontiera nel nord del Messico dove è nato il termine “femminicidio” (là, infatti, a partire dal 1993, centinaia di donne vengono rapite, stuprate e uccise con totale impunità per gli assassini).

**Scarpe rosse:** da sempre considerate il simbolo di una femminilità gioiosa, che ciascuna donna ha voluto, vorrebbe, vuole esprimere liberamente e senza costrizioni (la danza incontrollata delle scarpette nella favola di Andersen) e che invece sempre più spesso e senza ritegno si sceglie di uccidere.

**Scarpe rosse:** strappate dal piede di chi avrebbe potuto portarle e che invece è stata ammazzata. Scarpe rosse che con la loro vuotezza urlano tutto lo strazio, la vergogna, la paura e la condanna di chi non può e non vuole far finta di non vedere.”

Speriamo in una vostra grande adesione.